REGOLAMENTI, DECISIONI E DIRETTIVE

REGOLAMENTO (UE) 2022/850 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del 30 maggio 2022

relativo a un sistema informatizzato per lo scambio elettronico transfrontaliero di dati nel settore della cooperazione giudiziaria in materia civile e penale (sistema e-CODEX) e che modifica il regolamento (UE) 2018/1726

(Testo rilevante ai fini del SEE)

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea, in particolare l'articolo 81, paragrafo 2, e l'articolo 82, paragrafo 1,

vista la proposta della Commissione europea,

previa trasmissione del progetto di atto legislativo ai parlamenti nazionali,

visto il parere del Comitato economico e sociale europeo ([1]),

deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria ([2]),

considerando quanto segue:

(1) Assicurare l'accesso effettivo dei cittadini e delle imprese alla giustizia e facilitare la cooperazione giudiziaria in materia civile, in particolare commerciale, e penale tra gli Stati membri sono tra i principali obiettivi dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia dell'Unione sancito dalla parte terza, titolo V, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

(2) È talvolta difficile accedere ai sistemi giudiziari per una serie di motivi, quali procedure legali formalistiche e costose, lunghi ritardi procedurali e costi elevati del ricorso ai sistemi giudiziari.

(3) È quindi importante sviluppare canali adeguati per garantire che i sistemi giudiziari possano cooperare efficacemente in modo digitale. È pertanto essenziale istituire un sistema informatico a livello di Unione che consenta lo scambio elettronico transfrontaliero di dati relativi ai casi in modo rapido, diretto, interoperabile, sostenibile, affidabile e sicuro, sempre nel rispetto del diritto alla protezione dei dati personali. Tale sistema dovrebbe contribuire a migliorare l'accesso alla giustizia e la trasparenza consentendo ai cittadini e alle imprese di scambiare documenti e prove in formato digitale con le autorità giudiziarie o altre autorità competenti, se previsto dal diritto nazionale o dell'Unione. Tale sistema dovrebbe aumentare la fiducia dei cittadini nei confronti dell'Unione e la fiducia reciproca tra le autorità giudiziarie e le altre autorità competenti degli Stati membri.

(4) La digitalizzazione dei procedimenti in materia civile e penale dovrebbe essere incoraggiata al fine di rafforzare lo Stato di diritto e le garanzie dei diritti fondamentali nell'Unione, in particolare facilitando l'accesso alla giustizia.

([1]) GU C 286 del 16.7.2021, pag. 82.
([2]) Posizione del Parlamento europeo del 24 marzo 2022 (non ancora pubblicata nella Gazzetta ufficiale) e decisione del Consiglio del 12 aprile 2022.